

\*\*\*

## L'impatto zero? Con tanti alberi in più

**P**rodurre elettricità da fonti rinnovabili quali l'eolico, il fotovoltaico e l'idrico non basta a garantire emissioni zero di anidride carbonica. Questo perché il gas serra si genera anche con attività collaterali come la costruzione di impianti, il lavoro di vendita, la gestione amministrativa e di fatturazione e via discorrendo. In pratica, ogni attività umana determina una produzione di CO2.

Ma come si annullano queste emissioni «secondarie»? **LifeGate**, società fondata da Marco Roveda, operatore di energia elettrica pulita al 100%, lo fa piantando nuovi alberi. Il metodo pro-ambiente consiste nel calcolare la CO2 generata dalle



attività collaterali e poi nel compensare questa quantità con la creazione di nuove foreste in grado di smaltirla.

Il processo che si chiama «Impatto Zero» è certificato da Bios e riconosciuto dalla Ue. Insomma, si tratta di un'energia «verde» nel vero senso della parola perché nasce da fonti ecosostenibili e si prende cura della natura. Destinata al mercato residenziale e a quello business finora ha adottato foreste in Italia e in Costa Rica. **LifeGate** svilupperà la promozione e commercializzazione di energia elettrica rinnovabile a Impatto Zero in collaborazione con Edison.